

Livello CILS QUATTRO – C2

GIUGNO 2012

Test di ascolto

Numero delle prove 3

Ascolto – Prova n. 1

Ascolta il testo: è un'intervista radiofonica all'attore Glauco Mauri. Poi completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

- 1. La parola che Glauco Mauri più ama è “comprendere” perché**
 - A) gli uomini hanno bisogno di essere corretti nei loro comportamenti.
 - B) bisogna capire l'umanità in tutte le sue sfaccettature.
 - C) è necessario mettere in luce quanto di buono e di bello gli uomini sanno fare.
 - D) ciascuno di noi deve condividere le proprie opinioni con gli altri.

- 2. La madre ha insegnato a Glauco Mauri**
 - A) a vivere perseguendo i propri obiettivi con tenacia e serietà.
 - B) ad evitare le difficoltà approfittando di tutte le occasioni favorevoli.
 - C) ad affrontare la vita con armonia e tranquillità, senza nuocere agli altri.
 - D) a lavorare duramente per non deludere le persone di cui si è responsabili.

- 3. Secondo Glauco Mauri, l'arte deve**
 - A) accrescere nello spettatore il desiderio di conoscere.
 - B) commuovere il pubblico attraverso l'interpretazione dell'artista.
 - C) far nascere in teatro un'atmosfera magica.
 - D) far conoscere i grandi poeti alla gente comune.

- 4. Per Glauco Mauri, la possibilità di raccontare storie gli permette di**
 - A) far rivivere al pubblico le emozioni dell'infanzia.
 - B) rimanere giovane nonostante l'età.
 - C) parlare delle proprie esperienze.
 - D) influire sulle scelte dei giovani.

- 5. Gli spettacoli che la compagnia di Glauco Mauri mette in scena**
 - A) sono caratterizzati da allestimenti originali.
 - B) sono legati alla tradizione del teatro classico.
 - C) suscitano pareri discordanti tra critici e pubblico.
 - D) hanno come elemento comune la riflessione sulla condizione umana.

- 6. In una intervista precedente Mauri sosteneva che uno dei mali della società odierna era**
 - A) il rifiuto di vivere emozioni.
 - B) la bassa qualità dei programmi televisivi.
 - C) la mancanza di originalità.
 - D) l'indifferenza per i problemi del mondo.

- 7. Glauco Mauri afferma che nella vita bisognerebbe**
 - A) lasciarsi alle spalle i problemi.
 - B) avere rapporti umani semplici e diretti.
 - C) difendere sempre le proprie opinioni.
 - D) combattere gli errori e le debolezze dell'uomo.

Ascolto – Prova n. 2

Ascolta il testo: è un'intervista radiofonica. Poi completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

- 1. Secondo una recente ricerca, la maggioranza dei giovani**
 - A) si sottopone regolarmente a visite e indagini mediche di prevenzione.
 - B) assume da internet informazioni sulle malattie e indicazioni sulle relative cure.
 - C) preferisce curarsi con forme di medicina alternativa.
 - D) chiede consigli al farmacista piuttosto che recarsi dal medico.

- 2. Il professor Pecorelli, presidente dell'Agenzia Italiana del Farmaco, afferma che in Italia**
 - A) sono state chiuse alcune farmacie che vendevano medicine contraffatte.
 - B) è fuori legge la compravendita di farmaci su internet.
 - C) non è permesso alle farmacie fare sconti sul prezzo delle medicine.
 - D) non è possibile acquistare alcuni farmaci in vendita in altri paesi europei.

- 3. Secondo il professor Pecorelli, sono particolarmente nocivi alla salute i farmaci contraffatti che**
 - A) non hanno principio attivo.
 - B) vogliono sostituire gli antibiotici.
 - C) sono stati prodotti con procedure irregolari.
 - D) non hanno avuto sperimentazione.

- 4. Secondo il professor Pecorelli, una delle conseguenze dell'acquisto di farmaci su internet è che le persone**
 - A) assumono farmaci senza una specifica indicazione del medico.
 - B) sono più esposte al rischio di assuefarsi al farmaco o di diventarne dipendenti.
 - C) curano qualunque malattia con lo stesso farmaco.
 - D) subiscono i condizionamenti delle promozioni commerciali per la scelta dei farmaci.

- 5. Secondo il dottor Fiorenzo Corti, la consultazione di internet per informazioni mediche ha effetti positivi**
 - A) per la conoscenza delle malattie rare cui sono dedicati siti specialistici.
 - B) a patto che i siti siano gestiti da medici di comprovata esperienza professionale.
 - C) per l'attività divulgativa e di prevenzione che i siti svolgono.
 - D) in quanto con pazienti informati i medici possono ridurre il tempo da dedicare loro.

- 6. Secondo il dottor Fiorenzo Corti, nell'era di internet il medico di medicina generale**
 - A) è una figura professionale che ha subito un notevole ridimensionamento.
 - B) ha bisogno di una continua formazione e un costante aggiornamento professionale.
 - C) si limita alla richiesta di analisi e alla prescrizione di farmaci.
 - D) deve avere l'abilità di correlare la malattia alle caratteristiche della singola persona.

- 7. Secondo il professor Pecorelli, il fenomeno della consultazione da parte dei giovani di internet per informazioni mediche**
 - A) deve essere regolamentato con una normativa dagli enti preposti alla salute pubblica.
 - B) può essere migliorato nella correttezza della comunicazione attraverso i siti web scolastici.
 - C) deve essere contrastato attraverso la chiusura dei siti sulla salute meno affidabili.
 - D) può essere orientato verso i siti più affidabili con una campagna promozionale nelle scuole.

Ascolto – Prova n. 3

Ascolta il testo: è una trasmissione radiofonica. Poi leggi le informazioni. Scegli le informazioni presenti nel testo. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. Il Pastificio Cerere è una costruzione dell'ultimo decennio.
2. Per un periodo la famiglia Mesciattelli ha affittato il pastificio a un industriale di Roma.
3. Negli anni sessanta il Pastificio fu messo in vendita.
4. Gli artisti che in seguito presero in affitto gli spazi del Pastificio lo ristrutturarono secondo i loro bisogni.
5. La mostra del 1985 fece conoscere gli artisti a livello internazionale.
6. La Fondazione *Pastificio Cerere* è nata per occuparsi della relazione tra cibo e arte.
7. Negli ultimi anni la Fondazione offre ai giovani artisti la possibilità di vivere all'interno del Pastificio.
8. Il progetto "Sei Artista" si rivolge ad artisti selezionati con un concorso pubblico.
9. I vincitori del progetto possono esporre le proprie opere negli spazi del Pastificio per almeno un anno.
10. La riconversione del Pastificio Cerere fa parte di un più ampio progetto edilizio dell'amministrazione comunale di Roma.
11. Gli edifici costruiti in zone periferiche sono più difficilmente convertibili rispetto a quelli costruiti nei centri storici.
12. Il Pastificio Cerere organizza mostre in uno spazio dove sono ancora visibili tracce delle strutture dell'ex fabbrica.
13. Le riconversioni delle ex fabbriche sono rese difficili dalle attuali leggi sull'edilizia pubblica.
14. Le ex fabbriche hanno bisogno dell'intervento di grandi architetti per essere riconvertite.
15. Il Presidente dell'ex Pastificio Cerere auspica che gli spazi occupati dalle ex fabbriche vengano destinate a musei dedicati all'arte contemporanea.

Test di comprensione della lettura

Numero delle prove 3

Tempo a disposizione 1 ora 20 minuti

Comprensione della lettura – Prova n. 1

Leggi il testo.

Viaggi su Marte e longevità: le scoperte dei prossimi 50 anni

L'astrofisico Giovanni Bignami ha raccolto in un libro le prossime frontiere del progresso umano. Le previsioni su ciò che succederà nel 2026: tra invenzioni, stili di vita e nuove fonti di energia

Tranquilli, fra 50 anni sarà molto meglio. Andremo su automobili che si guidano da sole, evitando multe ed incidenti grazie a una rete di microsensori. Mangeremo carne prodotta in laboratorio senza uccidere animali (e senza inquinare l'ambiente). Prenderemo tutta l'energia che ci serve dal centro della Terra dicendo finalmente addio a carbone e petrolio. Non avremo più soldi in tasca, ma gireremo con un chip sottocutaneo collegato al conto corrente. E la sera scaricheremo il cervello su una chiavetta, come quando facciamo il backup del telefonino per non perdere i dati della rubrica. Se vi sembrano le solite previsioni futuristiche un po' strampalate, beh, sappiate che lo sono forse: ma qui parliamo di scienza. Di quello che la scienza sta preparando per noi.

Le previsioni le ha raccolte Giovanni Bignami, a sua volta scienziato di fama mondiale: da qualche mese guida l'Istituto Nazionale di Astrofisica e da lì ha fatto l'invitato in giro per il mondo per capire *Cosa resta da scoprire* (Mondadori). Un viaggio alla ricerca delle prossime scoperte che ci cambieranno la vita. Lo ha fatto sapendo che prevedere il futuro è un esercizio divertente, ma che quasi sempre comporta clamorose brutte figure: "Negli anni '50 era considerato certo che nel 2000 gli aerei non avrebbero avuto le ali. Il capo della IBM nel 1943 disse che al mondo sarebbero bastati cinque computer. E nessuno aveva previsto le grandi scoperte del XX secolo...". Allora perché farlo? Bignami cita una massima di Eisenhower: "Perché i piani sono inutili, ma la pianificazione è essenziale". E i piani della scienza sembrano molto chiari: nel prossimo mezzo secolo cambierà davvero tutto.

La velocità del progresso scientifico, infatti, non è costante, ma aumenta in maniera esponenziale. Bignami ha individuato un metronomo d'eccezione per dimostrarlo: la cometa di Halley. Da un paio di millenni passa regolarmente vicino alla Terra ogni 76 anni. "Passò prima della battaglia di Hastings del 1066 e la ritroviamo nell'arazzo di Bayeux. Nel 1301 ripassa e Giotto la dipinge nella cappella degli Scrovegni. Nel 1682 viene osservata per la prima volta col telescopio da Edmond Halley. Ci vollero altri tre passaggi e nel 1910 le scattammo la prima fotografia. La volta dopo, nel 1986, le abbiamo addirittura mandato incontro una flotta di sonde spaziali. E nel 2062? Magari la ingabbieremo con una grossa rete e la faremo atterrare su un deserto: è grande come Manhattan".

Ecco perché il 2062. Come saremo, che faremo? Di una cosa Bignami è convinto da tempo: "È già nato il bambino che camminerà su Marte". Perché tanta sicurezza? Intanto perché il turismo spaziale farà finalmente tornare di moda l'esplorazione umana dello spazio, sostiene il professore. E poi il Progetto Marte è già stato scritto tanto tempo fa: lo aveva fatto addirittura nel 1948 Wernher von Braun, padre del programma spaziale americano. Con qualche aggiustamento è ancora valido. Mentre la tecnologia per andarci e tornare in 369 giorni (di cui 41 sul pianeta rosso) è italiana: la dobbiamo a Carlo Rubbia e il progetto risale al 2008, quando Bignami guidava l'Agenzia Spaziale Italiana.

Ma il punto è un altro: perché andarci? "Per capire il segreto della vita", secondo Bignami, "come si è formata nell'universo". È questa la seconda grande scoperta delle dieci che faremo entro il 2062. "La prima sarà scoprire una nuova vita irraggiungibile. Ci vorrà fortuna per captare un segnale intelligente dallo spazio profondo, ma è possibile e ci darà la certezza che c'è vita in un altro sistema solare. Da quel momento in poi, cambierà qualcosa dentro ciascuno di noi".

Una delle questioni fondamentali sarà l'energia. Bignami, al contrario di Rubbia, è un nuclearista convinto: nel senso che considera il livello di sicurezza delle attuali centrali assolutamente accettabile. Ma si è anche rassegnato al fatto che l'opinione pubblica non cambierà idea, nemmeno in 50 anni. E allora, visto che i combustibili fossili stanno rapidamente distruggendo l'equilibrio del

pianeta e che le energie alternative non sono sufficienti per la fame energetica del mondo, immagina una terza strada: la geotermia profonda. Ovvero andare a prendere il calore sotto la crosta terrestre. Sarà migliore il mondo nel 2062? Guardiamo la vita delle persone. Il lavoro in grandissima parte sarà fatto da macchine: non parliamo di robot, ma di costruttori molecolari in grado di produrre qualunque oggetto. Nel frattempo la vita si allungherà sempre di più per cui “nel 2062 sarà nato il bambino che vedrà la cometa di Halley tre volte, cioè vivrà più di 152 anni”. Che faranno tutti questi ultra anziani senza lavoro? È uno scenario che fa intravedere problemi sociali immensi. Che non possiamo evitare. “Alla società non sarà data la scelta se invecchiare o no. Il futuro non si ferma e non ci aspetta”.

Comprensione della lettura – Prova n. 1

Completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

- 1. Nello scenario del futuro che ci viene presentato, le scoperte tecnologiche produrranno**
 - A) un progressivo impoverimento delle capacità mentali dell'uomo.
 - B) la riduzione delle occasioni di comunicazione interpersonale.
 - C) la possibilità di riversare la nostra memoria su supporti elettronici.
 - D) un notevole risparmio nell'utilizzo delle risorse energetiche.

- 2. Le previsioni che nel passato molti scienziati avevano fatto riguardo al futuro**
 - A) si sono rivelate poco veritiere.
 - B) hanno portato alla notorietà scienziati poco conosciuti.
 - C) hanno riguardato soprattutto il campo dell'astrofisica.
 - D) sono state sollecitate dai mezzi d'informazione.

- 3. Secondo la massima di Eisenhower citata da Giovanni Bignami, la comunità scientifica**
 - A) ha già individuato i filoni di ricerca che saranno pienamente attuati nel futuro.
 - B) avrà molte più risorse a disposizione.
 - C) avrà un ruolo preminente nella società del futuro.
 - D) ha il compito di programmare gli obiettivi a cui tendere.

- 4. Lo scienziato Giovanni Bignami pensa che la prossima grande conquista tecnologica sarà**
 - A) l'esplorazione del pianeta Marte.
 - B) la realizzazione di una base spaziale su Marte.
 - C) la colonizzazione del pianeta Marte.
 - D) la collaborazione di diversi Paesi su programmi spaziali riguardanti Marte.

- 5. Lo scienziato Giovanni Bignami è certo che**
 - A) nei prossimi anni sarà possibile esplorare lo spazio fuori dal sistema solare.
 - B) nuove scoperte scientifiche miglioreranno le condizioni di vita sulla Terra.
 - C) nel futuro le comunicazioni saranno enormemente facilitate.
 - D) gli scienziati riusciranno a contattare forme di vita intelligenti ancora sconosciute.

- 6. A proposito dell'energia, Bignami pensa che sia possibile**
 - A) convincere l'opinione pubblica della sicurezza delle centrali nucleari.
 - B) trovare nuovi combustibili di produzione sintetica.
 - C) utilizzare il calore del sottosuolo profondo.
 - D) migliorare la progettazione delle energie alternative naturali.

- 7. Lo scienziato Giovanni Bignami riguardo al futuro si sente**
 - A) preoccupato per i possibili cambiamenti sociali.
 - B) fiducioso nella capacità di adattamento degli esseri umani.
 - C) convinto che i progressi scientifici non possono essere condizionati o fermati.
 - D) interessato alle trasformazioni che le scoperte scientifiche porteranno alla vita sulla Terra.

Comprensione della lettura – Prova n. 2

Leggi il testo.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA
Bando di concorso per l'attribuzione di n.1 borsa di studio presso il Dipartimento di
Ingegneria dell'Informazione per laureati in Ingegneria delle telecomunicazioni
Anno Accademico 2011-12

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Siena del 29/11/2011, contenente la richiesta relativa all'istituzione di n. 1 borsa di studio della durata di 12 mesi, per lo svolgimento, presso il Dipartimento stesso, di attività di studio,

DISPONE

Art. 1 - Oggetto e durata

L'Università degli Studi di Siena bandisce un concorso per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 borsa di studio destinata a coloro che sono in possesso della Laurea Magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni o titolo equivalente quinquennale in Ingegneria o Master universitario di università estere, conseguiti da non più di cinque anni. Il vincitore sarà impegnato in attività di studio nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo: *“Reti wireless per oggetti che si muovono, WinNeMo”*.

L'importo della borsa è di € 13.000 per la durata di dodici mesi, non rinnovabile.

Il titolo di studio richiesto, di cui al precedente comma, deve essere posseduto alla data di scadenza del presente bando.

Art. 2 - Destinatari ed incompatibilità

La borsa di studio può essere concessa a cittadini di qualunque nazionalità europea od extraeuropea. Durante il periodo della borsa di studio i candidati non dovranno essere in possesso di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei borsisti.

Inoltre i candidati non dovranno fruire di un reddito, riferito al periodo di fruizione della borsa di studio, superiore ad € 7.746,85 annui.

Art. 3 - Prova d'esame

L'assegnazione della borsa sarà effettuata mediante la valutazione dei titoli e un esame orale volto ad accertare la preparazione dei candidati nel campo specifico degli studi cui la borsa è finalizzata ed in particolare verterà su *“reti di telecomunicazione”*. Il colloquio è pubblico.

L'avviso su data ora e luogo del colloquio verrà comunicato per posta elettronica ai singoli candidati almeno sette giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerlo.

I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Art. 4 - Conferimento della borsa

La Commissione Giudicatrice dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per la prova orale.

La valutazione dei titoli deve precedere quella relativa al colloquio. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60. I candidati per essere idonei devono conseguire un punteggio finale complessivo di almeno 60/100.

Espletate le prove d'esame, la Commissione, con motivata relazione, compila la graduatoria generale di merito e la trasmette all'Ufficio Borse e Premi di Studio.

La borsa resasi disponibile per rinuncia dell'assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività di studio, sarà attribuita secondo l'ordine di graduatoria. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie per l'assegnazione di altre borse di studio sugli stessi argomenti, potrà essere utilizzata la stessa graduatoria di merito per la loro assegnazione.

Art. 5 - Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, indirizzata al Magnifico Rettore e inviata in carta semplice su modulo predisposto, potrà essere inviata per posta, per e-mail o presentata direttamente presso l'Area Servizi agli Studenti - Ufficio Borse e premi di studio - Via S. Bandini, 25 - Siena e dovrà pervenire entro e non oltre il 29 febbraio 2012.

Saranno accettate domande inviate per posta al seguente indirizzo: Magnifico Rettore Università di Siena, Via Banchi di Sotto, 55 - 53100 Siena, in tal caso la domanda dovrà pervenire all'ufficio Protocollo Generale d'Ateneo entro la data di scadenza. Non farà fede il timbro postale di spedizione.

Coloro che trasmetteranno la domanda di partecipazione al concorso tramite servizio postale o per e-mail borse.premi@unisi.it, sono invitati a telefonare all'Ufficio Borse e premi di studio per far presente l'invio della domanda (che comunque, per essere valida, dovrà essere protocollata entro la data di scadenza). Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: *Domanda di partecipazione a concorso per borsa presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione*.

Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Borse e Premi di Studio (tel. 0577-232421-365-369).

Si evidenzia che alle domande inviate per posta, o tramite e-mail o fatte pervenire da persona incaricata, deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38 del DPR. 445 del 28.12.2000, copia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il concorrente dovrà inoltre allegare alla domanda;

- abstract della tesi di laurea;
- un curriculum vitae et studiorum (debitamente firmato);
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile;
- copia del tesserino del codice fiscale (solo per gli studenti italiani);

Tutti i documenti portati a corredo della domanda dovranno essere elencati nella domanda stessa.

I candidati con titolo accademico straniero dovranno allegare alla domanda:

- Certificato del titolo con elenco di votazioni, tradotto in italiano o in inglese e copia di ogni altro documento ritenuto utile per la valutazione dell'ammissibilità del titolo.

I candidati con titolo accademico estero sono ammessi alla selezione con riserva e saranno esclusi dalla borsa di studio qualora, a seguito di verifica, risultasse che il titolo non è conforme ai requisiti richiesti dal presente bando.

Art. 6 - Natura della borsa

Il godimento della borsa di studio non integra un rapporto di lavoro essendo finalizzato alla sola formazione professionale del borsista.

Art. 7- Accettazione della borsa

Il vincitore della borsa sarà convocato presso l'Ufficio Borse e Premi di Studio in via Sallustio Bandini, 25 – Siena per dichiarare l'accettazione della borsa di studio e l'impegno ad iniziare l'attività di studio. A tutti i partecipanti al concorso verrà comunicato l'esito del concorso tramite posta elettronica.

Comprensione della lettura – Prova n. 2

Leggi le informazioni. Scegli le informazioni presenti nel testo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. Il titolo di studio per partecipare al concorso è la laurea in Ingegneria delle telecomunicazioni o in una disciplina equivalente di Ingegneria che preveda un corso di studi di 5 anni.
2. Una persona che ha conseguito il diploma di laurea da sette anni e dimostra di aver accresciuto nel tempo la propria formazione nel settore può presentare la propria candidatura al concorso.
3. Qualora ne sia fatta richiesta, la borsa può essere rinnovata per un anno.
4. Una persona che non ha ancora conseguito il diploma di laurea può presentare domanda di partecipazione al concorso purché consegua il titolo prima della data del colloquio.
5. Il bando di concorso non prevede limitazioni relative alla nazionalità dei partecipanti.
6. Possono partecipare al concorso persone che sono titolari anche di altre borse di studio conseguite per ricerche nello stesso settore del progetto di ricerca del bando.
7. La valutazione dei titoli dei candidati non ha la funzione di selezionare i candidati per l'esame orale.
8. Il calendario delle prove d'esame, con l'indicazione dell'ora e del luogo del colloquio, sarà pubblicato sul sito internet dell'Università almeno con una settimana di anticipo rispetto alla data di inizio dei colloqui.
9. La votazione minima per superare il colloquio è di 60 punti su 100.
10. La graduatoria stilata in seguito allo svolgimento delle prove d'esame potrà essere utilizzata per l'assegnazione di altre borse di studio sullo stesso settore di ricerca qualora siano disponibili altri finanziamenti.
11. I candidati che intendono consegnare a mano la domanda di partecipazione al concorso devono presentarsi presso l'Ufficio protocollo generale d'Ateneo.
12. I candidati che hanno inviato la domanda di partecipazione al concorso per posta elettronica devono telefonare all'Ufficio Borse e premi di studio per accertarsi dell'avvenuta ricezione da parte dell'ufficio.
13. I candidati che hanno un diploma di laurea straniero devono allegare alla domanda il certificato del titolo tradotto in inglese o italiano.
14. Il rapporto tra il vincitore della borsa di studio e l'Università degli Studi di Siena non sarà regolato da un contratto di lavoro
15. I candidati potranno conoscere i risultati del concorso consultando il sito dell'Università.

Comprensione della lettura - Prova n. 3

Leggi il testo. Il testo è diviso in 16 parti. Le parti non sono in ordine. Ricostruisci il testo. Scrivi il numero d'ordine accanto a ciascuna parte. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

Un'ostilità diventata amore

1	A	Quando sono nato, i miei si erano sposati da meno di un anno, mia madre era andata a vivere nella casa di mio padre, dove vivevano ancora i miei nonni paterni.
	B	Alla scuola materna le maestre dicevano che mi esprimevo bene, al di sopra della media. Ricordo infatti che mi veniva spesso la tentazione di correggere gli altri bambini quando si esprimevano o si comportavano male.
	C	Mia madre mi diceva anche che i miei capricci non erano mai “rumorosi”, cioè che non usavo il pianto per manifestare le mie pretese o lamentele.
	D	Lei aveva attorno a sé una cerchia di bambine che in qualche modo le creavano una mini corte. Io non l'avvicinavo perché lei mi faceva sempre arrabbiare con le sue provocazioni.
	E	Infatti mi divertivo a toccare i tasti del pianoforte di famiglia. Ero molto curioso e facevo tantissime domande.
	F	Ricordo ad esempio a questo proposito che, quando raccoglievano da terra del cibo e lo mettevano in bocca, io li avvertivo che era scorretto mangiare cose sporche perché “contenevano microbi”.
	G	In particolare era nata una forte ostilità tra me ed una compagna, che si distingueva per essere la più brava e che emergeva tra le altre come una sorta di reginetta.
	H	Di conseguenza, già da piccolo possedevo un ricco vocabolario zoologico. Inoltre ho dimostrato una precoce capacità linguistica, mi dicono che ho imparato prima a parlare che a camminare.
	I	Per cui nei primi anni della mia infanzia, eravamo in cinque. Mia madre mi ha raccontato che da piccolo ero molto tranquillo, nel senso che piangevo solo quando avevo un buon motivo.
	J	Poi, alla scuola elementare la mia tendenza ad isolarmi si è in qualche modo solidificata, nel senso che avevo due soli amici; con tutti gli altri mancava il feeling.
	K	Ovviamente i miei comportamenti non erano compresi dagli altri bambini, che non ascoltavano i miei avvertimenti. Questo mi dispiaceva e mi ricordo che passavo gran parte del mio tempo in disparte.
	L	E le mie risposte le andavo a cercare nei libri. Mi piaceva molto sfogliarli e osservare le foto. Mi piacevano molto i documentari sugli animali.
	M	Direi che già alla scuola elementare si erano create le premesse per far sì che nascesse attorno a me una certa ostilità da parte di molti coetanei, sia maschi che femmine.
	N	Il mio primo grande interesse sono stati appunto gli animali, che mi divertivo a riconoscere nelle foto e nei disegni dei libri.
	O	Altre cose che mi diceva la mia mamma riguardo alla prima infanzia hanno a che fare con la mia “ricettività”. Mi ha detto ad esempio che mi piaceva la musica.
	P	Io ho sempre reagito in maniera decisamente astiosa ma alla fine lei è stata la mia amica più cara tanto da diventare mia moglie.

Test di analisi delle strutture di comunicazione

Numero delle prove 4

Tempo a disposizione 1 ora e 30 minuti

Analisi delle strutture di comunicazione – Prova n. 1

Completa il testo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

L'ISOLA DEGLI STUDENTI

Sul pontile che si affaccia sull'oceano, un gruppo di bambini prende la rincorsa e si tuffa in acqua, (0) mentre le ragazzine osservano la scena un (1) _____ in disparte. Le loro sorelle e cugine più grandi siedono (2) _____ le palme da cocco e condividono un pasto (3) _____ Stefano, Romina e Lara, tre studenti italiani che sono arrivati in questo villaggio-isolotto, capoluogo dell'atollo maldiviano di Faafu, per fare ricerche marine. Per i loro amici stranieri, queste giovani donne hanno cucinato riso e pesce e hanno portato con una carriola una dozzina di noci di cocco. Sedute sulle *joeli*, panchine-amaca che si asciugano in un attimo (4) _____ gli acquazzoni che si abbattono così (5) _____ sui 700 abitanti dell' isola, spiegano (6) _____ intrecciare le fronde per creare oggetti vegetali dalle forme più disparate. “Dovete (7) _____ partire?” chiede in inglese Sizune all'amica e coetanea Lara, trentenne biologa marina. “(8) _____ tornate a trovarci?” Gli studenti italiani raccontano che hanno (9) _____ tanto lavoro da fare, perché, (10) _____ famose in tutto il mondo, le tante specie di coralli maldiviani non sono state mai studiate a dovere da nessuno. Qui si fanno delle scoperte favolose, organismi mai visti e studiati (11) _____, o la composizione della colla naturale di un animaletto lungo tre centimetri: “(12) _____ trent'anni se ne rincorreva la composizione proteica e (13) _____ possiamo sintetizzarla”, dice Paolo Galli, il docente e ricercatore universitario che guida la stazione di ricerca. È stato lui, quattro anni (14) _____ a immaginare per primo l'avamposto scientifico. “Ormai l'avamposto funziona a pieno ritmo ed è diventato un punto di riferimento per l'intera comunità scientifica internazionale. (15) _____ arriverà un gruppo di scienziati spagnoli, e molti altri in futuro faranno base qui”. (16) _____ che un luogo di ricerca, l'avamposto è un piccolo ecosistema, un quartiere isolato e apertissimo al mondo esterno, in un atollo (17) _____, a parte il pesce, tutto arriva da fuori. Per gli abitanti, che hanno costruito la stazione su un progetto degli italiani, (18) _____ occasione è buona per fare capolino da queste parti e la spiaggetta (19) _____ alle mura d'ingresso del complesso sembra essere diventata la piazza principale di Magoodho. È stata spostata qui, e vissuta insieme agli italiani, (20) _____ la settimana di celebrazioni per la festa nazionale, alla presenza di tutte le autorità locali, perché questo è un popolo molto formale quando si tratta di eventi ufficiali.

Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 2

Completa il testo. Inserisci i verbi. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

“Da Manzoni a Topo Gigio: le storie della mia vita”

Umberto Eco compie 80 anni. E negli Stati Uniti gli (0) (dedicare) dedicano un volume nella prestigiosa “biblioteca dei filosofi”. “Quando (1) (finire) _____ Il nome della rosa, pensavo che (2) (vendere) _____ tremila copie. Il successo resta un grande mistero”

Incontro Umberto Eco in un bar di Roma: un paio di giornali sotto il braccio. Ha l'aria rilassata. L'occhio, dietro le grandi lenti, è ironico. E mentre lo (3) (osservare) _____, penso che l'immagine rifletta la sua forza e il suo temperamento. Il che vuol dire che possiede uno stile: quello di Eco unisce precisione e fantasia. Alla sua nascita nessuno (4) (potere) _____ immaginare che avremmo avuto i multipli di Eco: saggista, scrittore, professore, bibliofilo, romanziere, massmediologo con l'hobby del flauto. Eco riflette un mondo variopinto, ricco di sorprese. E di fascino. Per ricordarcelo, l'America (5) (produrre) _____ un libro imponente e un po' speciale nel quale i maggiori scrittori e intellettuali (6) (chiamare) _____ a dire la loro sull'operato letterario e filosofico dello studioso.

“È una cosa che mi fa tremare le vene dei polsi”, dice Eco, e non capisci se è vero o se scherza. Poi aggiunge: “Il libro (7) (pubblicare) _____ in una collana americana che esiste da una sessantina di anni, tutti volumi di più di mille pagine. Però bisogna sbrigarsi, perché se muori prima che l'opera (8) (finire) _____ non te lo fanno più”.

“E lei che cosa (9) (dovere) _____ fare per il libro?”.

“Scriverò una specie di autobiografia filosofica di un centinaio di pagine e la cosa, le confesso, mi fa una paura matta”.

“Chissà che cosa (10) (dire) _____ i suoi maestri. A proposito quali sono quelli che hanno contato nella sua vita?”.

“(11) (formare) _____ a 11 anni dalla meravigliosa signorina Bellini, una professoressa di italiano, che mi ha insegnato le virtù dell'invenzione. Poi ce ne sono stati molti altri”.

“Ci parli della sua esperienza alla televisione italiana”.

“(12) (Entrare) _____ in televisione per concorso e devo ammettere che all'epoca si (13) (fare) _____ programmi infinitamente più belli di quelli di adesso”.

“Ma voi, intendo dire quel gruppo di giovani intellettuali che eravate entrati alla televisione, non (14) (contribuire) _____ a svecchiare l'ambiente?”

“Ero un giovane di 22 anni, un piccolo funzionario che (15) (guadagnare) _____ sessantamila lire al mese. Mi occupavo di trasmissioni secondarie. Poi (16) (sapere) _____ che la casa editrice Bompiani cercava qualcuno. Fui assunto. E quasi subito Bompiani mi (17) (affidare) _____ la direzione della collana di filosofia *Idee nuove*. Fu un periodo bellissimo, durato diciotto anni”.

“Parliamo dei suoi romanzi. Non crede che (18) (essere) _____ più vicini al cinema che alla letteratura?”.

“Sì, ma del resto sono convinto che anche Manzoni, nel XIX secolo - non rida - (19) (usare) _____ il linguaggio cinematografico prima che fosse inventato”.

“A proposito, il riso è una componente fondamentale del suo lavoro. Ne ha fatto un punto di forza ne *Il Nome della rosa*”.

“Le confesso che ho sognato per anni di scrivere la grande opera filosofica sul riso, ma mi sono reso conto di non esserne capace. Però ho diffuso la voce che ci stavo lavorando, in modo che dopo che fossi morto (20) (uscire) _____ tante tesi di laurea sulla mia opera incompiuta”.

Analisi delle strutture di comunicazione – Prova n. 3

Completa il testo. Scegli una delle proposte di completamento. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

Un libro per (0) _____ capire _____ come cambia la lingua italiana ai tempi degli sms

Se telefonando ti scrivo è il titolo del libro appena pubblicato dall'Accademia della Crusca che spiega il progressivo (1) _____ dell'italiano al telefono, dal parlato al digitato. "Quando si scrivono sms, l'obiettivo di chi scrive è quello di (2) _____ immediatamente con il messaggio il proprio (3) _____ e quindi essere veloce", spiega la presidente dell'Accademia, Nicoletta Maraschio. "La scrittura in questo caso ha un (4) _____ effimero, tanto da essere definita scrittura volatile, cioè che se ne va".

Ma allora, come si può difendere l'italiano da queste nuove forme di comunicazione? "Dobbiamo evitare", afferma la presidente, "che ci sia un (5) _____ di questo tipo di comunicazione effimera verso la scrittura normale che noi usiamo nelle (6) _____ in cui dobbiamo utilizzare l'italiano scritto. Per questo è importante che la scuola intervenga non tanto censurando il modo di scrivere gli sms, perché non servirebbe, ma (7) _____ la capacità dei ragazzi di muoversi all'interno della lingua senza contaminare le caratteristiche di una varietà con un'altra varietà".

Come farlo? "La scuola oggi", sostiene Nicoletta Maraschio, "ha il compito di (8) _____ linguisticamente i propri allievi nella loro lingua materna, sviluppando la competenza comunicativa come capacità di variare la lingua nelle diverse situazioni del parlato e dello scritto".

"Ma il problema", prosegue, "non riguarda solo l'italiano. Abbiamo realizzato questo libro, *Se telefonando ti scrivo*, insieme ad un (9) _____ polacco e a un altro belga: anche loro hanno rilevato le stesse forme di (10) _____ nelle loro lingue che sono grosso modo (11) _____ a quelle dell'italiano".

"È molto caratteristico di questo tipo di scritture effimere", prosegue la presidente, "il fatto che lo scrivente non rilegge i testi, (12) _____ in molti casi errori di ortografia o uso degli accenti o degli apostrofi diverso o (13) _____, quindi agrammaticale, perché l'obiettivo appunto non è tanto quello della (14) _____ quanto quello di una comunicatività immediata".

"La lettura, conclude Nicoletta Maraschio, è fondamentale e soprattutto oggi, perché la lettura significa lentezza, significa riflessione, capacità di (15) _____ un testo e apprezzarlo. La lettura è quindi uno strumento fondamentale".

0.	<input checked="" type="checkbox"/> A) capire	B) intendere	C) sentire	D) calcolare
1.	A) fiorire	B) perfezionarsi	C) maturare	D) evolvere
2.	A) cogliere	B) toccare	C) raggiungere	D) conquistare
3.	A) conversatore	B) interlocutore	C) compagno	D) corrispondente
4.	A) modo	B) tratto	C) segno	D) carattere
5.	A) cambio	B) trasloco	C) versamento	D) travaso
6.	A) possibilità	B) cause	C) occasioni	D) offerte
7.	A) tonificando	B) risanando	C) alzando	D) incrementando
8.	A) addestrare	B) formare	C) modellare	D) configurare
9.	A) collega	B) socio	C) complice	D) compagno
10.	A) diminuzione	B) riduzione	C) restrizione	D) abbreviazione
11.	A) uniformi	B) congruenti	C) analoghe	D) conformi
12.	A) facendo	B) indicando	C) decidendo	D) fissando
13.	A) eccezionale	B) anomalo	C) anormale	D) raro
14.	A) regolarità	B) puntualità	C) correttezza	D) scrupolosità
15.	A) imparare	B) percepire	C) sapere	D) comprendere

Analisi delle strutture di comunicazione – Prova n. 4

Riscrivi le seguenti frasi. Inizia dalle parole che ti diamo e cambia la struttura sintattica. Se necessario, usa anche parole non presenti nel testo. Ogni frase deve avere lo stesso significato della frase corrispondente nel testo. DEVI SCRIVERE LE FRASI NEL 'FOGLIO DELL'ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE – PROVA N.4'.

CONCORSO DI ILLUSTRAZIONE GRAFICA PER LA MANIFESTAZIONE “SAPORI DELLE CRETE”

0.	L'Amministrazione Comunale di Asciano organizza il Concorso “Sapori ad Arte”, per la realizzazione dell'illustrazione grafica che contraddistinguerà la campagna pubblicitaria dell'edizione 2013 della manifestazione denominata “Sapori delle Crete”.	<u>La realizzazione dell'illustrazione grafica che contraddistinguerà la campagna pubblicitaria dell'edizione 2013 della manifestazione denominata "Sapori delle Crete" è l'obiettivo del Concorso "Sapori ad Arte" organizzato dall'Amministrazione Comunale di Asciano.</u>
1.	Il Concorso è aperto ad artisti, grafici, designer, creativi dilettanti e professionisti di tutte le nazionalità.	<u>La nazionalità</u>
2.	Ogni partecipante potrà concorrere con massimo 2 opere realizzate con qualunque tecnica artistica purché efficace nella comunicazione del messaggio pubblicitario.	<u>Per partecipare</u>
3.	L'opera non deve contenere testi descrittivi o slogan dell'evento, ma solamente rappresentare l'idea e i contenuti della manifestazione attraverso l'immagine.	<u>Testi descrittivi o slogan dell'evento</u>

4.

Tutte le opere partecipanti saranno esposte nell'ambito di una mostra allestita durante la manifestazione "Paese in piazza", che darà visibilità ai bozzetti e consentirà alla giuria di scegliere il vincitore.

5.

Le opere in concorso saranno identificate attraverso un numero progressivo in quanto non dovranno essere contrassegnate da sigle o firme per non influenzare la giuria.

6.

I concorrenti cedono tutti i diritti d'uso, di riproduzione e di eventuale rielaborazione delle opere presentate all'organizzazione, la quale potrà, senza fini di lucro, esporle o utilizzarle per le proprie finalità.

Nella manifestazione "Paese in piazza"

L'imparzialità della giuria

Tutti i diritti d'uso, di riproduzione e di eventuale rielaborazione

Test di produzione scritta

Numero delle prove 2

Tempo a disposizione 1 ora 30 minuti

Produzione scritta – Prova n. 1

Puoi scegliere di trattare uno dei seguenti argomenti. Devi scrivere da 200 a 250 parole. DEVI SCRIVERE IL TESTO NEL 'FOGLIO DELLA PRODUZIONE SCRITTA – PROVA N.1'.

- 1. L'istruzione pubblica è sotto attacco in tutto il mondo e gli studenti protestano in molti Paesi. Che cosa ne pensi e che cosa accade nel tuo Paese?*
- 2. Dipingendo le belve nelle caverne l'uomo primitivo esorcizzava le sue paure, ora invece, sostiene un filosofo tedesco, assediati dagli shock visivi, viviamo in un'eccitazione continua e dannosa. Che cosa pensi dell'uso indiscriminato di video e foto da parte dei giornalisti allo scopo di destare sensazione nell'opinione pubblica? Che cosa succede a questo proposito nel tuo Paese?*

Produzione scritta – Prova n. 2

Puoi scegliere di trattare uno dei seguenti argomenti. Devi scrivere da 120 a 150 parole. DEVI SCRIVERE IL TESTO NEL 'FOGLIO DELLA PRODUZIONE SCRITTA – PROVA N.2'.

- 1. Sei un appassionato di cinema e da qualche mese collabori con una associazione che organizza proiezioni con successiva discussione sulle tematiche del film. Scrivi la recensione di un film che ti ha colpito, evidenziandone gli aspetti che secondo te possono essere oggetto di discussione.*
- 2. Hai fatto un acquisto su internet come altre volte ti è capitato. Dopo aver effettuato il pagamento ti è arrivato il pacco, tuttavia dopo averlo aperto ti sei accorto che contiene solo una parte della merce che hai ordinato e pagato. Poiché non hai ricevuto nessuna risposta alla mail inviata per segnalare il disagio, decidi di scrivere una lettera formale alla Ditta fornitrice.*